

Il via alla stagione

## Si scia anche a Sestriere e Sauze

Impianti entrati in funzione con una settimana di ritardo grazie ai cannoni

AMEDEO MACAGNO

Sci in spalle, si parte. Dopo Bardonecchia, che aveva messo a disposizione della sua clientela qualche pista lo scorso weekend, da domani inizia ufficialmente la stagione dello sci piemontese. Un avvio a dir poco difficile, simile a quello dell'inverno del 2006 (nevicò solo pochi giorni prima dell'evento olimpico) e del 2011, quando la neve prima di Natale aveva stentato ad arrivare. Proprio come sta accadendo quest'anno.

E soltanto in questi giorni gli operatori del settore hanno potuto produrre sufficiente neve artificiale per poter aprire in sicurezza le loro piste. Nell'ambito del comprensorio della Vialattea, il più grande del Piemonte, saranno messi in funzione alcuni impianti a Sestriere e Sauze d'Oulx. «Al momento - spiega il presidente Giovanni Brasso - le condizioni generali di innevamento sono buone, ovviamente non ottimali, considerando la poca neve naturale caduta e i soli quattro giorni nei quali abbiamo potuto produrre 400 mila metri cubi di neve artificiale». Gli impianti aperti sull'area di Sestriere sono: i tappeti Jolly e Principi, le sciovie Baby, Sises, Motta e Orsiera, le seggiovie Cit Roc, Garnel, Trebials, Nube d'Argento, Nuova Nube e la funivia Pattemouche. La seggiovia Nube d'argento entrerà in funzione soltanto in caso di grande af-



### Finalmente sotto zero

Gli operatori della Vialattea hanno fatto un miracolo preparando le piste in soli quattro giorni grazie alle basse temperature: le piste hanno un manto regolare e uniforme

400  
mila

Sono i metri cubi di neve artificiale sparata sulle piste della Vialattea in soli quattro giorni

28  
euro

Il prezzo praticato per il giornaliero che dà diritto di sciare sulla parte del comprensorio già aperta

fluenza. Saranno aperte le biglietterie di Kandahar, Principi, Borgata e Prigelato. Il prezzo del biglietto su quest'area è di 28 euro. Inoltre è in vendita anche lo skipass Prigelato-Banchetta al prezzo di 23 euro.

Sull'area di Sauze d'Oulx gli impianti aperti sono: sciovie Bourget e seggiovie Prariond-Sportinia, Rocce Nere e Molino-Triplex (quest'ultima solo

in caso di grande affluenza). Aperte le biglietterie di Prariond e quella nel centro del paese ABC. Il prezzo del biglietto su quest'area è di 20 euro. «Possiamo anticipare - continua Brasso - che dopo questo weekend ridimensioneremo di poco l'area sciabile di Sestriere così da permettere ai nostri operatori di preparare al meglio le piste anche in vista delle imminenti vacanze natalizie. E quando e se le condizioni meteo lo permetteranno, il nostro obiettivo sarà quello di aprire al più presto il collegamento tra Sestriere e Sauze d'Oulx attraverso il vallone Rio Nero e le altre aree».

A Bardonecchia si scia nella zona Jafferau con piste che arrivano sino a quota 2800 metri. Per i più piccoli e i principianti da domani sarà messo in funzione anche il Baby di campo Smith.

Sci ai piedi anche a Pratonevoso, Artesina, Limone Piemonte Alpe Deveno e al MonterosaSki come a Ghigo di Praly, in val Germanasca, dove vengono messe a disposizione degli appassionati ben 12 piste con il giornaliero a 25 euro e a Montgènevre dove lo ski pass ha uno sconto del 30% per l'apertura ridotta del comprensorio d'Oltalpe. Non aprono per poca neve altre stazioni come il Pian del Frais sopra Chiomonte. «Purtroppo - spiega Luca Olivero della Frais 2010 - non siamo riusciti a produrre neve programmata sufficiente per aprire. Speriamo di farlo almeno per le vacanze di Natale».